Orari SS. Messe e Funzioni

(confessioni mezz'ora prima di ogni S. Messa)

DOMENICA 23 GENNAIO IIIº Tempo Ordinario	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito + [Umberto, Vittorina, Luigina, Giovanni] ore 9.45 - S. Messa S. Valeriano + [Giuseppe, Costantino, Giulia, Francesco, Ettore] ore 11.00 - S. Messa Farra + [Ernesta] ore 18.00 - S. Messa Duomo + [Gino]
LUNEDÌ 24	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito + [Lidia]
MARTEDÌ 25	ore 18.00 - S. Messa Farra + [Alessandra]
MERCOLEDÌ 26	ore 18.00 - S. Messa S. Spirito
GIOVEDÌ 27	ore 18.00 - S. Messa S. Valeriano + [Fides, Vittoria, Deodata] ore 20.10 - S. Valeriano ADORAZIONE EUCARISTICA
VENERDÌ 28	ore 18.00 - S. Messa Duomo
SABATO 29	ore 17.00 - S. Messa Farra + [Paolina, Bruno, Elisabetta, Silvana, Enzo] ore 18.00 - S. Messa Duomo + [Giovanni, Mario, Nives, Fidia]
DOMENICA 30 GENNAIO IV Tempo Ordinario	ore 8.30 - S. Messa S. Spirito + [Fulvio, Vojka] ore 9.45 - S. Messa S. Valeriano + [Teresa, Augusto] ore 11.00 - S. Messa Farra + [Maria] ore 18.00 - S. Messa Duomo + [Angelo, Bruna, Gianni]



DOMENICA DELLA PAROLA

Papa Francesco e il nostro Vescovo Carlo ci invitano costantemente ad un approccio con la Parola id Dio, approfittiamo dei gruppi della Parola esistenti, se altre persone voglio aggregarsi sono sempre le benvenute, anche solo per ascoltare, per entrare piano piano nella bellezza della Parola.



Camminiamo insieme



INFORMAZIONI UTILI

Unità Pastorale Gradisca e Farra d'Isonzo

Parrocchie Santissimo Salvatore, San Valeriano e Santa Maria Assunta

Sede del parroco Gradisca, via Bergamas, 45 0481 99148 aperto i giorni feriali ore 16.30- 18.30 info@parrocchiagradisca.it www.parrocchiagradisca.it

Sacerdoti:

Dudine don Gilberto
[338.3476378]
Cidin don Claudio Valentino
Diaconi:

Molli Franco e Piccagli Giorgio

23 GENNAIO 2022 III^e del Tempo Ordinario

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». (Lc. 2,1-11)

Con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio "Aperuit illis", Papa Francesco ha stabilito che "la III Domenica del Tempo ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio".

La liturgia è intelligente. Al resoconto del discorso di Gesù alla gente del suo paese di Nazaret, antepone il prologo del Vangelo. L'evangelista Luca intende essere uno storico perché vuole che i cristiani si rendano conto "della solidità degli insegnamenti" ricevuti e siano convinti dell'importanza decisiva per la storia di tutti gli uomini della vita di Gesù. Per questo soltanto lui pone all'inizio della narrazione del ministero pubblico di Gesù un discorso programmatico che precisi subito lo scopo che Gesù si prefigge. È il "manifesto" di Gesù. Eccolo: egli opera con la potenza di Dio, difatti lo Spirito è su di lui.

La sua non sarà un'opera umana, meno che mai politica, ma la rivelazione del progetto di Dio. La sua missione è quella di accogliere misericordiosamente tutti gli uomini per liberarli. È il compimento della profezia di Isaia che Gesù si appropria. A Nazaret, quel sabato, Gesù annunciò il tempo nuovo che non avrebbe più avuto per protagonista l'uomo, ma "Dio fatto uomo". La gente della sinagoga una cosa udì allora con chiarezza: l'inizio di "un anno della grazia del Signore". In sostanza il Vangelo dice: non sono gli ordinamenti umani a salvare l'umanità, sarà lo Spirito del Signore. In questa affermazione c'è, se si vuole, tanto pessimismo, purtroppo fin troppo documentato dalla storia; ma c'è anche, e più grande, tanta speranza, perché ci assicura che lo Spirito è su Gesù e, perciò, su tutti quelli che fanno comunione con Gesù. E questo riguarda l'oggi: "Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi ascoltate". L'oggi storico di Gesù diventa, per la forza dello Spirito, l'oggi liturgico della Chiesa, il nostro di ogni Messa. La predica di Nazaret diventa oggi storia nostra. Se ascoltiamo!

IN PARROCCHIA

GRUPPI DELLA PAROLA

- <u>PARROCCHIALE</u> lunedì 31 gennaio ore 20 cappella Santo Spirito (responsabile Renzo Battauz 333 106 15 33)
- VIAGGIO ALLE ORIGINI martedì 8 febbraio ore 20.45 ON LINE (responsabile Pietro Becci 349 164 65 45)

TUTTI POSSONO PAERTECIPARE



ADORAZIONE IN QUARESIMA

L'Adorazione del giovedì a San Valeriano, in Quaresima, verrà animata dai gruppi parrocchiali secondo il seguente calendario:



Giovedì 3 marzo Scout Giovedì 10 marzo Azione Cattolica Giovedì 17 marzo Acli Giovedì 24 marzo Francescani Giovedì 31 marzo Consigli Pastorali Giovedì 7 aprile (confessione comunitaria) SETTIMANA SANTA 10 - 17 aprile

GIORNATA DELLA PACE

L'Azione Cattolica Diocesana organizza per venerdì 28 gennaio alle ore 20.30 in Duomo a Gradisca una veglia di preghiera.
Tutti possono partecipare.



Verrà trasmessa anche in streaming sul canale della parrocchia.



Giornata mondiale del Malato Venerdì 11 febbraio - Madonna di Lourdes

San Valeriano ore 15 Santa Messa del Malato con la possibilità dell'unzione degli infermi (fare richiesta al parroco)